

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 23.04.2018

Revisione: 23.04.2018

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** TRAPPOLA COLLANTE RATTI / TRAPPOLA COLLANTE TOPI
- **Codice scheda/revisione:** 01/18
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Miscela adesiva per la cattura di topi e ratti.
- **Categoria dei prodotti** PC1 Adesivi, sigillanti
- **Uso della sostanza/del preparato:** Miscela adesiva per la cattura di topi e ratti.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
ZAPI S.p.A.
Via Terza Strada, 12
35026 Conselve (PD) - Italy
Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735
- Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it
- **Informazioni fornite da:** Dipartimento Tecnico
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00
N° telefono emergenza sanitaria: 118
Elenco principali Centri Antiveleni:
Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S.G.Battista" - Molinette di Torino Corso A.M. Dogliotti, 14
Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda P.zza Ospedale Maggiore, 3
Pavia Tel. 0382/24444 Cen.Naz.Inform.Tossic.Fond. S.Maugeri Via Salvatore Maugeri 10
Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/Universita' degli studi - U.O. Tossicologia Medica Viale Morgagni, 65
Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A.Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore Largo Agostino Gemelli 8
Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli Via Cardarelli, 9

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi del regolamento CLP.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** Non applicabile
- **Pittogrammi di pericolo** Non applicabile
- **Avvertenza** Non applicabile
- **Indicazioni di pericolo** Non applicabile
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Il prodotto non contiene sostanze PBT in percentuale superiore a 0,1%.
- **vPvB:** Il prodotto non contiene sostanze vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscele**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 23.04.2018

Revisione: 23.04.2018

Denominazione commerciale: **TRAPPOLA COLLANTE RATTI / TRAPPOLA COLLANTE TOPI**

(segue da pagina 1)

- Sostanze pericolose:		
CAS: 110-82-7	Cicloesano	<0,25%
EINECS: 203-806-2	Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	
Numero indice: 601-017-00-1		

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.

- Inalazione:

Portare il soggetto all'aria aperta.
Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale.
Chiamare immediatamente il medico.

- Contatto con la pelle:

Togliersi gli indumenti contaminati.
Farsi immediatamente la doccia.
Consultare immediatamente il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

- Contatto con gli occhi:

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

- Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere la sezione 11.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.
Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.
Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Mezzi protettivi specifici:

Equipaggiamento: indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HO A29 oppure A30).

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 23.04.2018

Revisione: 23.04.2018

Denominazione commerciale: **TRAPPOLA COLLANTE RATTI / TRAPPOLA COLLANTE TOPI**

(segue da pagina 2)

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

- Altre indicazioni

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.
Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.
Utilizzare sempre il prodotto in un ambiente ben ventilato.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.
Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei contenitori originali.
Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare il contenitore chiuso e lontano dalla luce diretta del sole.
Conservare lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.
Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.
Conservare lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere da umidità e acqua.

- 7.3 Usi finali particolari Miscela adesiva per la cattura di topi e ratti.

* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 23.04.2018

Revisione: 23.04.2018

Denominazione commerciale: **TRAPPOLA COLLANTE RATTI / TRAPPOLA COLLANTE TOPI**

(segue da pagina 3)

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

110-82-7 Cicloesano

VL (Italia) Valore a lungo termine: 350 mg/m³, 100 ppm

OEL (EU) Valore a lungo termine: 700 mg/m³, 200 ppm

- Informazioni sulla regolamentazione

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008

OEL (EU): Directives 98/24/EC, 2000/39/EC, 2004/37/EC, 2006/15/EC, 2009/161/EU, 2017/164/EU.

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

- Maschera protettiva:

In caso di superamento del valore di soglia della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

- Guanti protettivi:



Indossare guanti adatti (EN374, categoria III) durante la manipolazione del prodotto.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Occhiali protettivi:



Si consiglia di indossare occhiali protettivi (EN166).

- Tuta protettiva:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344).

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 23.04.2018

Revisione: 23.04.2018

Denominazione commerciale: **TRAPPOLA COLLANTE RATTI / TRAPPOLA COLLANTE TOPI**

(segue da pagina 4)

- **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale** Fare riferimento alla sezione 6.

- **Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche	
- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
- INDICAZIONI GENERALI	
- Aspetto:	
Forma:	Liquido viscoso
Colore:	Incolore
- Odore:	
Caratteristico	
- Soglia olfattiva:	
Non disponibile.	
- valori di pH:	
Non disponibile.	
- CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non disponibile.
- Punto di infiammabilità:	
>60 °C	
- Infiammabilità (solidi, gas):	
Non applicabile.	
- Temperatura di accensione:	
Non disponibile.	
- Temperatura di decomposizione:	
Non disponibile.	
- Temperatura di autoaccensione:	
Non disponibile.	
- Proprietà esplosive:	
Non applicabile sulla base della natura chimica del prodotto.	
- Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	Non disponibile.
Superiore:	Non disponibile.
- Proprietà ossidanti:	
Non applicabile sulla base della natura chimica del prodotto.	
- Tensione di vapore:	
Non disponibile.	
- Densità/Peso specifico:	
Non disponibile.	
- Densità relativa a 20 °C	
0,83-0,93 kg/l	
- Densità di vapore:	
Non disponibile.	
- Velocità di evaporazione	
Non disponibile.	
- Solubilità in/Miscibilità con	
acqua:	Non disponibile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	
Non disponibile.	
- Viscosità:	
Dinamica a 25 °C:	3000 ± 15 cP
Cinematica:	Non disponibile.
- 9.2 Altre informazioni	
Non sono disponibili altre informazioni.	

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 23.04.2018

Revisione: 23.04.2018

Denominazione commerciale: **TRAPPOLA COLLANTE RATTI / TRAPPOLA COLLANTE TOPI**

(segue da pagina 5)

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.

110-82-7 Cicloesano

- La sostanza può reagire violentemente con gli ossidanti forti e ossido di azoto liquido. Forma miscele esplosive con l'aria.

- 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

- 10.5 Materiali incompatibili:

110-82-7 Cicloesano

- Gomma butilica e naturale, neoprene, pvc, polietilene, prodotti ossidanti.

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione del prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

110-82-7 Cicloesano

Orale	LD50	>5000 mg/kg bw (ratto) Metodo equivalente o uguale a OECD 401
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (coniglio) Metodo equivalente o uguale a OECD 402.
Per inalazione	LC50/4h	>5540 ppm (ratto) Vapore. Metodo equivalente o uguale a OECD 403.

- Irritabilità primaria

- Sulla pelle:

110-82-7 Cicloesano

irritazione cutanea	Causa eritema a seguito di applicazione sulla pelle di coniglio rasato sotto occlusione per 4 ore. L'entità della risposta era inferiore alla soglia per la classificazione come irritante. Lo score complessivo per l'eritema: 1,93; non è stato segnalato alcun edema. E' classificato come irritante per la pelle sulla base della Classificazione armonizzata, (Allegato VI del Reg. CLP).
---------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 23.04.2018

Revisione: 23.04.2018

Denominazione commerciale: **TRAPPOLA COLLANTE RATTI / TRAPPOLA COLLANTE TOPI**

(segue da pagina 6)

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	
110-82-7 Cicloesano	
tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	Ha azione depressiva sul SNC. Può causare irritazione del tratto respiratorio. Può provocare sonnolenza o vertigini sulla base della classificazione armonizzata, (Allegato VI del Reg. CLP). L'azione neurolesiva può verificarsi a dosi elevate ed è in gran parte dovuta al cicloesanone, suo metabolita.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione	
110-82-7 Cicloesano	
tossicità per aspirazione	Se il liquido viene ingerito l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie sulla base della Classificazione armonizzata, (Allegato VI del Reg. CLP).

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

- Tossicità acquatica e/o terrestre:	
110-82-7 Cicloesano	
EC50/72h	3,4 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) Metodo equivalente o uguale a OECD 201.
LC50/96h	4,53 mg/l (pimephales promelas) Metodo equivalente o uguale a OECD 203.
NOEC/72h	0,9 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) Metodo equivalente o uguale a OECD 201.
EC50/48h	0,9 mg/l (daphnia magna) Metodo equivalente o uguale a OECD 202.

- 12.2 Persistenza e degradabilità

110-82-7 Cicloesano	
biodegradabilità	Rapidamente biodegradabile: 77%, 28 giorni (OECD 301 F).

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo

110-82-7 Cicloesano	
fattore di bioconcentrazione	Basso potenziale di bioconcentrazione. BCF (pesce) = 167 (stimato mediante QSAR, EU 2004). BCF (cyprinus carpio): 31-102 (OECD TG 305 C) a una concentrazione in acqua di 100 µg/l e da 37-129 a 10 µg/l (EU, 2004).
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	3,44 a 25°C (Hansch C, Leo A and Hoekman D, 1995).

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 23.04.2018

Revisione: 23.04.2018

Denominazione commerciale: **TRAPPOLA COLLANTE RATTI / TRAPPOLA COLLANTE TOPI**

(segue da pagina 7)

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Il prodotto non contiene sostanze PBT in percentuale superiore a 0,1%.
- **vPvB:** Il prodotto non contiene sostanze PBT in percentuale superiore a 0,1%.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

I residui del prodotto tal quali sono da considerarsi rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

- Imballaggi non puliti:

- **Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU	
- ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
- ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
- ADR, ADN, IMDG, IATA	
- Classe	Non applicabile
- 14.4 Gruppo di imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
	Non applicabile.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Non applicabile.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
	Non applicabile.
- UN "Model Regulation":	
	Non applicabile

* SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 2012/18/UE

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Categoria Seveso** Questo prodotto non ricade nelle prescrizioni della direttiva Seveso.

- ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)

Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.

- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 40, 57

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 23.04.2018

Revisione: 23.04.2018

Denominazione commerciale: **TRAPPOLA COLLANTE RATTI / TRAPPOLA COLLANTE TOPI**

(segue da pagina 8)

- Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

TAB. D Classe 5 0 - <0,25%

- Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

Nessuna.

- Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono Nessuna.

- Regolamento (CE) n. 850/2004: inquinanti organici persistenti Nessuno.

- Sostanze elencate nel regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC): Nessuna.

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata per la miscela.

*** SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- Frasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, sulla base dei dati relativi ai componenti.

- Abbreviazioni e acronimi:

RD50: Respiratory decrease, 50 percent

LC0: Lethal concentration, 0 percent

NOEC: No Observed Effect Concentration

IC50: Inhibitory concentration, 50 percent

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level

EC50: Effective concentration, 50 percent

EC10: Effective concentration, 10 percent

LL0: Lethal Load, 0 percent

AEL: Acceptable Exposure Limit

LL50: Lethal Load, 50 percent

EL0: Effective Load, 0 percent

EL50: Effective Load, 50 percent

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2015/830

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 23.04.2018

Revisione: 23.04.2018

Denominazione commerciale: **TRAPPOLA COLLANTE RATTI / TRAPPOLA COLLANTE TOPI**

(segue da pagina 9)

5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
15. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
16. Sito web ECHA

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente